

Codice DB1418

D.D. 1 giugno 2011, n. 1441

L.R. 16/99, art. 29 e s.m.i. . D.G.R. n. 206-4694 del 27/11/06. Det. n. 905 del 07/12/06. Risorse agg. 2006. Progetto "Interventi di manutenzione straordinaria per sostituzione manto di copertura e installazione impianto fotovoltaico presso fabbricato sito in Lanzo Torinese". Beneficiario: Comunita' Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone. Importo progetto, spesa ammessa e contributo: euro 222.000,00.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di approvare il Progetto speciale integrato denominato "Interventi di manutenzione straordinaria per sostituzione manto di copertura e installazione impianto fotovoltaico presso fabbricato sito in Lanzo Torinese" per un importo di spesa ammessa a contributo pari ad € 222.000,00 così determinata:

QUADRO ECONOMICO

Esecuzione lavori

a - Lavori di realizzazione impianto fotovoltaico	€	59.100,50
b - Lavori di sostituzione manto di copertura	€	98.680,44
Totale lavori	€	157.780,94
<i>di cui oneri sicurezza non soggetti a ribasso</i>	€	6.202,01
c - Oneri speciali della sicurezza non compresi nelle lavorazioni	€	2.219,06
Importo complessivo lavori	€	160.000,00
<i>Somme a disposizione</i>		
I.V.A. su lavori - voce a - (10%)	€	5.910,05
I.V.A. su lavori - voce b - (20%)	€	19.736,09
I.V.A. su oneri sicurezza - voce c - (20%)	€	443,81
Spese generali e tecniche (inferiori al 14% su lavori)	€	20.100,00
<i>di cui- Spese tecniche e contributi previdenziali</i>	€	16.900,00
- <i>Oneri Responsabile del Procedimento</i>	€	3.200,00
I.V.A. (20% su spese tecniche e contributi previdenziali)	€	3.380,00
Accordi bonari	€	4.800,00
Imprevisti e varie	€	7.630,05
Totale somme a disposizione	€	62.000,00

IMPORTO SPESA AMMESSA

€ **222.000,00**

a totale carico della Regione

2. di concedere alla Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone (*ex Valli di Lanzo*) un contributo pari ad € 222.000,00 per la realizzazione del presente progetto;

3. di prescrivere alla Comunità Montana l'osservanza delle seguenti disposizioni:

a) prescrizioni:

- prima dell'inizio delle procedure di affidamento lavori la Comunità Montana dovrà verificare che il progetto si conformi alla normativa sismica vigente e che si sia ottemperato ai conseguenti adempimenti previsti da norme e provvedimenti relativi, sia dal punto di vista tecnico che amministrativo ;
- le opere e le forniture dovranno essere conformi agli atti progettuali approvati, con l'osservanza delle leggi e delle disposizioni vigenti in materia;
- i lavori dovranno essere ultimati entro dodici mesi dalla data della presente Determinazione;
- non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore e in ogni caso solo se i lavori saranno in fase di esecuzione;
- le eventuali varianti che si rendessero necessarie prima dell'inizio dei lavori (modifiche dovute a prescrizioni contenute nelle autorizzazioni) o nel corso degli stessi dovranno essere preventivamente segnalate con la necessaria documentazione ed approvate dal Settore scrivente;
- le opere e le forniture dovranno avere un immediato utilizzo e dovrà essere mantenuta la destinazione d'uso prevista per almeno 10 anni per i beni immobili e almeno 5 anni per quelli mobili, pena la decadenza e restituzione del contributo;
- l'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'esecuzione dell'opera finanziata;
- la copertura di eventuali maggiori oneri sarà a carico della Comunità Montana;

b) prima dell'inizio dei lavori dovranno essere presentati al Settore scrivente, *in due copie conformi all'originale*, i seguenti documenti:

- progetto esecutivo se variato rispetto al progetto presentato, con relativo atto di approvazione;
- dichiarazione del Responsabile del Procedimento di conformità e compatibilità dell'opera alle norme urbanistiche;
- dichiarazione del Responsabile del Procedimento nella quale si attesta che sono state acquisite tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente con l'impegno a rispettare le prescrizioni in esse impartite;

c) ad avvenuto inizio lavori potrà essere liquidato un anticipo pari al 50% del contributo concedibile a seguito di presentazione della seguente documentazione, *in due copie conformi all'originale*:

- lettera di richiesta anticipo a firma del Presidente della Comunità Montana;
- deliberazione o documento equipollente di aggiudicazione dei lavori;
- contratto di aggiudicazione lavori;
- capitolato speciale d'appalto o disciplinare se variato rispetto a quello allegato al progetto presentato;
- verbali di consegna lavori e dichiarazione di effettivo inizio degli stessi;

d) ad avvenuta ultimazione lavori la richiesta di saldo, a firma del Presidente della Comunità Montana, dovrà essere corredata dai documenti sotto indicati, *in due copie conformi all'originale*:

- deliberazione o documento equipollente di approvazione fascicolo di contabilità finale dei lavori;
- fascicolo di contabilità finale contenente i documenti principali ed indispensabili previsti dal regolamento di contabilità Opere Pubbliche;
- fatture e mandati di pagamento quietanzati;
- eventuali fatture ancora da liquidare con relativo impegno della Comunità Montana a trasmettere copia conforme del pagamento delle stesse entro 15 giorni dalla data di accredito del contributo;
- dichiarazione del Responsabile del Procedimento di conformità dell'aliquota I.V.A. applicata alla tipologia dei lavori nei casi in cui detta aliquota sia diversa dal 20%;

- dichiarazione del Responsabile del Procedimento che i lavori ammontano all'importo contabilizzato e che sono stati effettuati conformemente al progetto esecutivo approvato;
- dichiarazione del Responsabile del procedimento attestante che i lavori sono stati eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite nelle autorizzazioni previste dalla normativa vigente (impegno di cui alla lett. b);
- dichiarazione di impegno al mantenimento della destinazione d'uso delle opere realizzate per un periodo di almeno 10 anni per i beni immobili e di almeno 5 anni per i beni mobili.

Le suddette prescrizioni si intendono impartite nei limiti e nei diritti che competono all'Amministrazione concedente, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri organi, Amministrazioni o Enti.

Nel caso di inosservanza delle suddette prescrizioni, l'Amministrazione Regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi previsti dalla vigente legislazione regionale in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Vito Debrando